

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2020

Premessa

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio dell'Università degli Studi dell'Aquila e tutti i documenti che lo compongono riferiti all'esercizio sociale chiuso alla data del 31.12.2020 emettendo la presente relazione che viene sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e degli altri.

1. Responsabilità del Collegio per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi previsti dal D. M. 14.01.2014, n. 19 e successive modifiche e dai principi di revisione internazionali ISA Italia abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto il corretto scetticismo professionale dovuto in questi casi per tutta la durata della revisione.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti ad eventuali frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo assicurato assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, previo esame delle delibere, in particolare per gli aspetti concernenti quelli amministrativo contabili, fornendo indicazioni e suggerimenti agli Uffici proponenti nonché rilasciando i relativi pareri obbligatori ove previsto;
- abbiamo avuto incontri mensili secondo un'adeguata calendarizzazione, anche alla presenza del Direttore generale, verbalizzando costantemente il lavoro svolto in tali riunioni; abbiamo acquisito dall'Ateneo informazioni sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- abbiamo accertato, nel corso delle verifiche di cassa, l'esattezza degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali;

- abbiamo esaminato la situazione degli enti/società partecipate dall'Ateneo, invitando ad una particolare attenzione sull'andamento gestionale e sul permanente interesse dell'Università alla relativa partecipazione.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;

2. Documenti analizzati

I documenti oggetto di analisi per la presente relazione, a corredo dell'attività di revisione e vigilanza suindicata, sono stati i seguenti:

1. Bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 corredato degli allegati e degli schemi previsti dal D.M. del 14.01.2014, n. 19 così come modificati dal D. I. n. 394 del 8.6.2017;
2. Rendiconto Unico di Ateneo redatto ai sensi del D.M. del 14.01.2014, n. 19 e delle disposizioni previste dal D.I. n. 394 del 8.6.2017;
3. Documento di riclassificazione delle missioni e dei programmi inerenti la spesa Universitaria ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, c. 1° del D. Lgs. 27.01.2012, n. 18.

3. Risultati dell'Esercizio chiuso al 31.12.2020

Lo Stato Patrimoniale è presentato in pareggio, e il Conto Economico evidenzia un risultato positivo di € 28.466.550,78. Tali situazioni si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni	71.848.528	72.659.394	-810.866	-1,1
Attivo circolante	275.005.168	245.523.845	29.481.323	12,0
Ratei e risconti	47.502	28.669	18.833	65,7
Totale attività	346.901.199	318.211.908	28.689.291	9,0
Patrimonio netto	163.939.207	135.985.773	27.953.434	20,6
Fondi per rischi e oneri	31.988.955	43.136.816	-11.147.071	-25,8

Debiti	10.339.957	10.354.296	-14.339	-0,1
Ratei e risconti	140.131.172	128.249.663	11.881.509	9,3
Totale passività	346.901.199	318.211.908	28.689.291	9,0

CONTO ECONOMICO	2020	2019	Variazione	Var. %
Totale Proventi	123.826.443	116.938.439	6.888.004	5,9
Costi della produzione	106.304.862	111.340.929	-5.036.067	-4,5
Differenza	17.521.581	5.597.510	11.924.071	213,0
Proventi e oneri finanziari	187.805	193.030	-5.225	-2,7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-10.853	10.853	-100,0
Proventi e Oneri Straordinari	14.960.032	6.023.355	8.936.677	148,4
Imposte sul reddito	4.202.867	4.193.884	8.983	0,2
Utile (perdita) dell'esercizio	28.466.551	7.609.158	20.857.393	274,1

4. Osservazioni

4.1 Osservazioni e proposte in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività istituzionale;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale ad eccetto di quanto di seguito indicato;
- il bilancio oggetto di approvazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- il collegio invita l'organo amministrativo ad approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2020 che presenta un risultato finale positivo al netto delle imposte di competenza di complessivi € 28.466.550,78.

Pur fornendo il bilancio d'esercizio una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del suo risultato economico riteniamo opportuno richiamare

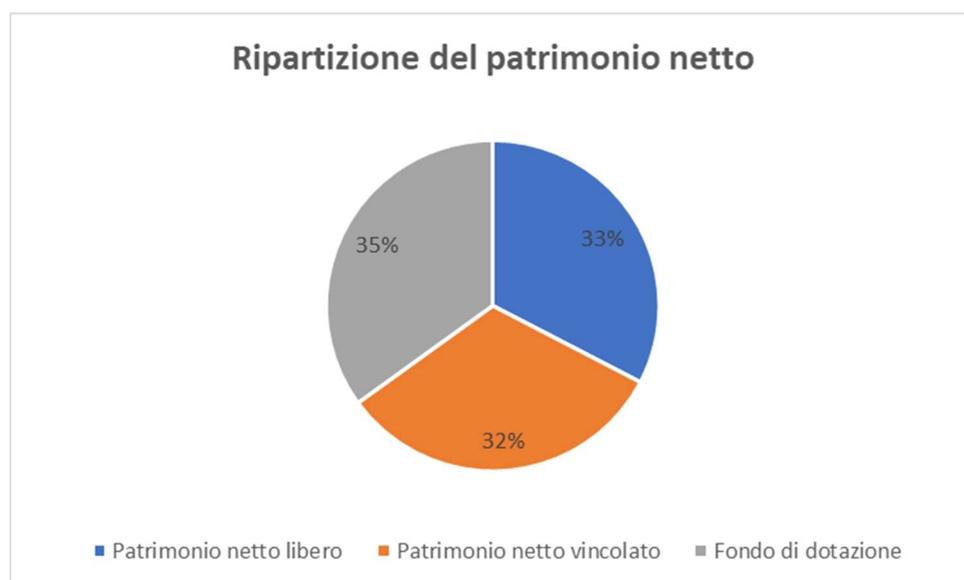
l'attenzione l'organo amministrativo su alcune aree di bilancio e su alcune procedure da adottare già nell'esercizio in corso, come meglio specificato nel paragrafo relativo ai richiami di informativa.

4.2 Analisi di alcuni profili relativi allo stato patrimoniale

La composizione dell'attivo di Stato patrimoniale 2020 evidenzia la diminuzione in senso assoluto delle immobilizzazioni immateriali, che è dovuta principalmente alla maturazione della quota di ammortamento di periodo. Gli incrementi registrati fanno riferimento all'acquisto di un software di ausilio alle attività di DMTA e al sostentamento delle spese di manutenzione su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo. Riguardo alle immobilizzazioni materiali, si registrano allo stesso modo diminuzioni del saldo in assoluto rispetto al corrispondente saldo registrato alla fine del periodo precedente dovute all'imputazione della quota di ammortamento di periodo. Si segnala inoltre che nell'esercizio l'ateneo ha proceduto all'acquisto di cinque lotti di terreno siti nel comune dell'Aquila area archeologica di *Amitenum* volti alla realizzazione di un parco archeologico esteso.

Quanto alla composizione dell'attivo circolante, si registra un lieve incremento dei crediti, costituito prevalentemente dall'aumento di crediti verso Unione Europea e il Resto del Mondo verso gli studenti per tasse e contributi nonché quelli verso privati. Risultano diminuiti rispetto allo scorso esercizio i crediti verso MIUR, Regione e Province Autonome.

Nell'ambito del patrimonio netto, pari a 163.939207,16, si registra che la divisione percentuale è quella di seguito illustrata:

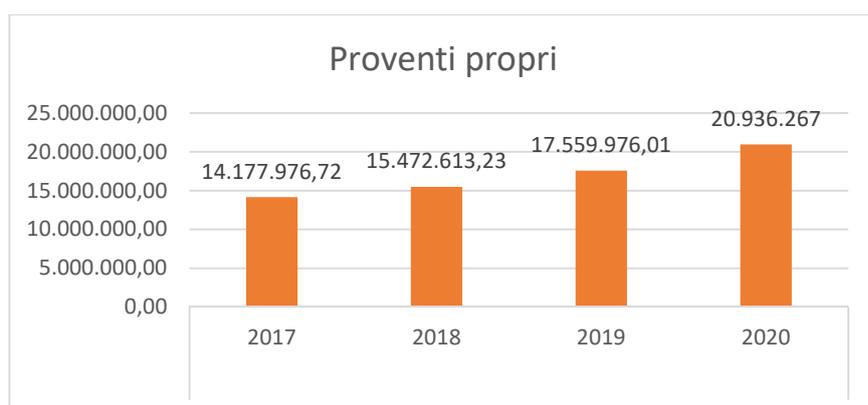


4.3 Analisi di alcuni profili relativi al conto economico

Con riguardo alla quota di ricavi e costi di competenza dell'esercizio 2020, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi, il Collegio, come sopra accennato, ha preso atto dei criteri di iscrizione adottati, conformi ai principi della contabilità economico patrimoniale.

Prendiamo atto che l'Ateneo, conformemente a quanto segnalato nella relazione dello scorso anno in sede di osservazioni, ha corretto la contabilizzazione del dato sulle tasse e la contribuzione studentesca, che per l'esercizio in esame è stato rilevato secondo il principio di competenza. Ciò è anche in linea con la specifica raccomandazione formulata dagli ispettori IGF nella relazione presentata lo scorso novembre.

Sempre sul fronte dei ricavi, i proventi propri ammontano ad euro 20.936.267 (erano 17.559.976,01 nel 2019, 15.472.613,23 nel 2018 e 14.177.976,72 nel 2017). L'evoluzione, che si apprezza nella seguente rappresentazione grafica, conferma il trend in crescita:



L'importo dei contributi, pari ad euro 102.076.979,63 (erano 98.139.667,76 nel 2019, 99.863.121,09 nel 2018), quindi in crescita in termini assoluti, ma con l'avvertenza dell'eccezionalità della situazione determinatasi a causa delle emergenze.

Tra i costi, si segnalano in particolare quelli del personale, che ammontano nel 2020 ad euro 66.911.797,44. Erano euro 67.369.522,32 nel 2019, 65.777.761,02 nel 2018 e 69.530.422,55 nel 2017, con andamento altalenante che si apprezza nella seguente rappresentazione grafica:



Nella relazione presentata da questo Collegio lo scorso anno, si segnalava la variazione della quota di costi del personale sui costi complessivi, essendo essa rilevante anche ai fini della determinazione dei contributi ministeriali; il 2020 mostra effettivamente una riduzione di tale quota, ma l'eccezionalità della situazione determinatasi non consente di ritenere acquisita in maniera stabile tale variazione. Pertanto, si rinnova l'invito all'attento monitoraggio dei valori in questione.

4.4 Tempi di pagamento dei crediti commerciali (art. 41 d.l. n. 66/2014)

L'art.41 del dl 66/2014 dispone che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, vada allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati (in caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni devono indicare le misure adottate). La legge dispone, altresì, che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifichi le attestazioni, dandone atto nella propria relazione al bilancio.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020 dell'Università di l'Aquila è risultato pari a – 17,31 giorni, quindi conforme alla normativa vigente ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (- 8,37 giorni). Secondo quanto previsto dall'art. 33 del D. Lgs n. 33/2013 e dal DPCM 22 settembre 2014, l'indicatore è stato calcolato come media dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di invio dell'ordine di pagamento alla banca. Il

calcolo è stato effettuato dalla procedura U-gov per il primo trimestre 2020, mentre per i trimestri successivi è stato rilevato direttamente dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC); esso è riportato nell'apposita sezione del sito dell'Ateneo nell'area Amministrazione trasparente. Il Collegio non ha potuto effettuare adeguate verifiche sul numero delle fatture e sul relativo importo suddivise per termine di pagamento, per difficoltà oggettive nell'accedere alle fatture stesse, e pertanto si riserva di individuare, appena possibile, se sussistano profili meritevoli di approfondimento, che impongono di effettuare verifiche sul sistema informativo (procedure e dati), anche in considerazione delle previsioni di cui al comma 859 della l.145/2018.

4.5 Rispetto di specifici vincoli legislativi previsti per la gestione 2020

Anche nel corso dell'esercizio 2020 talune norme, inserendosi nel quadro complessivo degli obiettivi finalizzati al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa pubblica, hanno influito sulla gestione amministrativo-contabile dell'Ateneo; il Collegio ha analizzato la documentazione inviata per il rispetto dei limiti vigenti in corso di esercizio 2020 osservando quanto segue:

- **Manutenzione immobili.** (art.2 commi 618-623, legge n. 244-2007, riguardanti il contenimento delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle PA. L'art 8 comma 1 del precitato D.L. n. 78/2010 dispone il tetto del 2% del valore dell'immobile utilizzabile per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'1% per quelle di manutenzione solo ordinaria, rinviando al collegio dei revisori il compito di verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione. La norma, poi, conferma le previsioni di comunicazione e aggiornamento della stessa relativa agli immobili detenuti prevista dall'art. 1 comma 222 periodi 11 e 12 della L. 23 dicembre 2009 n. 191. A tale riguardo il Collegio constata che gli importi delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (rispettivamente pari ad euro 234.056,97 e 35.649,39) rendono effettiva l'applicazione dei limiti di cui sopra, dato un valore degli immobili iscritti al bilancio al lordo del fondo di ammortamento pari ad euro 98.903.188,22.
- **Automezzi.** decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di

buoni taxi. Nel 2020 le spese relative agli automezzi per le quali sussiste il limite, ed è pari ad euro 6.406,76, sono state pari ad euro 289,92.

- Contenimento della spesa di cui all'art. 1, co. 590-599, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. A decorrere dal 2020 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018 secondo le disposizioni dell'art. 1, co. 591, Legge 27 dicembre 2019 n.160. In assenza di una circolare operativa da parte del MUR, l'ente ha provveduto alla definizione del limite pari ad euro 10.984.859,54 considerando l'acquisto di beni, servizi e godimento di beni di terzi. Per l'anno 2020 la spesa oggetto di contenimento è stata pari ad euro 10.726.128,22, inferiore al limite.
- Contenimento della spesa per organi di controllo e governo. Dapprima l'art. 61, comma 1, decreto legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla legge 6.8.2008, n. 133 e poi l'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010 (conv. in legge 30 luglio 2010, n. 122) hanno portato alla definizione del limite vigente per l'Ateneo è pari a euro 285.128,97 in ragione di anno (lordo oneri); nell'anno 2020, i costi complessivi registrati (compreso IRAP) ammontano a euro 283.375,01.
- Assunzioni di personale a tempo determinato. L'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 prevede che la spesa per lavoro flessibile, ivi inclusa quella per personale assunto a tempo determinato, non possa superare il 50% di quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. A tale riguardo il Collegio constata che il costo sostenuto nel 2020, al netto di quanto coperto con fonti esterne è pari ad euro 229.886,52, inferiore al 50% del limite pari ad euro 479.286,83.
- Assunzioni di personale a tempo determinato. L'articolo 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 prevede che la spesa per lavoro flessibile, ivi inclusa quella per personale assunto a tempo determinato, non possa superare il 50% di quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. A tale riguardo il Collegio constata che il costo sostenuto nel 2020, al netto di quanto coperto con fonti esterne è pari ad euro 229.886,52, inferiore al 50% del limite pari ad euro 479.286,83.
- Con riferimento alla determinazione del fondo per la contrattazione integrativa, il Collegio, anche alla luce delle osservazioni formulate nel verbale dell'ispezione IGF, prende atto della necessità di ricalcolare gli importi interessati per effetto della riconsiderazione della base di calcolo 2016.
- Il Collegio prende atto degli ordinativi con i quali si è proceduto a versare quanto riepilogato nello schema sui versamenti connessi ai limiti di spesa, comprensivo di quello dovuto a seguito del ricalcolo effettuato in sede di verifica ispettiva:

- ordinativo n. 8570 de 5.10.2020 per euro 159.501,95

- ordinativo n. 5162 del 8.06.2020 per euro 216.998,11
- ordinativo n. 1193 del 04.03.2021 per euro 25.878,40

4.6 Richiami di informativa

- Il Collegio, anche su segnalazione della relazione degli ispettori IGF (punti 26 e 27), rileva la persistente conservazione delle partecipazioni, e del loro valore in bilancio, tra le immobilizzazioni finanziarie, prive dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lettere b) e d) Dlgs. 175/2016. Il Collegio prende atto delle risposte dell'Ateneo, ma si riserva una più compiuta valutazione in ordine all'effettivo adeguamento del trattamento delle partecipazioni in conformità alla normativa vigente.
- E' necessario evidenziare che l'importo rilevato come utile nel Conto Economico, in notevole crescita rispetto ai pregressi valori, va ricondotto a diversi fattori straordinari e non ripetibili, quali la liquidazione di un contenzioso per il quale vi era stato un accantonamento per rischi, l'azzeramento di alcuni fondi e riversamento a conto economico in ottemperanza ai rilievi dell'IGF, la riduzione di costi operativi connessi all'emergenza COVID-19, ed altri.
- Si rileva in ogni caso che non risulta sufficiente analizzato ed esposto l'impatto della situazione straordinaria legata alla pandemia per il 2020, ed i possibili effetti in prospettiva per gli esercizi futuri.

Per quel riguarda il follow-up dei richiami di informativa presentato nella relazione al bilancio 2019, si segnala quanto segue:

- Il collegio lo scorso anno osservava che non risultavano presentate le informazioni previste dal Decreto legislativo 29.03.2012, n. 49, ed in particolare quelle previste dall'art. 3 e 4 in materia di previsione di spese del personale per il triennio. Si prende atto che nella nota integrativa di quest'anno è presente, alla pagina 14, il prospetto relativo alla suddetta programmazione triennale.
- Riguardo alla contabilizzazione di "Tasse e contributi Universitari", si è accertato che è stata corretta la modalità di rilevazione, che è ora effettuata correttamente in termini di competenza.

5. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Collegio dà atto che:

- la gestione 2020 dell'Università di l'Aquila si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge e dei regolamenti, con particolare riferimento ai profili di regolarità delle scritture contabili delle cui risultanze sono stati redatti appositi verbali;

- il principio della competenza risulta correttamente applicato, salvo limitate deroghe;
- la contabilità, libro inventario e registri previsti dalla normativa fiscale risultano correttamente tenuti;
- gli adempimenti relativi ai versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, -dei contributi dovuti ad Enti previdenziali risultano correttamente effettuati come pure la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;
- le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica che hanno interessato l'attività gestionale del 2020, risultano rispettate stante le osservazioni fatte dal Collegio; i versamenti al bilancio dello Stato risultano effettuati nei termini previsti;
- è stata rilasciata l'attestazione dei tempi di pagamento e dell'indicatore di tempestività risultante anche dal sito dell'Ateneo; al riguardo il Collegio invita l'Amministrazione a procedere all'allineamento suggerito ed a mettere in essere tutte le misure previste per una tempestiva effettuazione dei pagamenti;

Alla luce delle considerazioni suesposte, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020.

Roma, 27 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giacinto Dammicco

Presidente del Collegio dei Revisori

Dott.ssa Alessandra De Lellis

Revisore Effettivo

Dott. Simone Della Bruna

Revisore Effettivo